

La Nostra Parrocchia

www.nereoachilleo.it

ORARIO SS. MESSE

BASILICA
Viale Argonne, 56

FESTIVE	FERIALI
8.30	8.00
10.00	
11.30	
17.00	17.00
18.30	18.30
VIGILIARE	18.30

CAPPELLA DIO PADRE
Via Saldini, 26

FESTIVE	FERIALI
9.30	9.30
11.00	
VIGILIARE	18.00

UFFICIO PARROCCHIALE

Viale Argonne, 56
ore 10-12 e 16-19
02-743479

segreteria@nereoachilleo.it

ORATORIO SAN CARLO

Piazza S. Gerolamo, 15
02 - 747170

oratorio@nereoachilleo.it

SACERDOTI

Parroco

Don GIANLUIGI Panzeri
parroco@nereoachilleo.it

Vicari Parrocchiali

Don GIANFRANCO Salvaderi
Don STEFANO Pedroli

Residenti

con incarichi pastorali
Mons. FERDINANDO Rivolta
Don FRANCO BERTI

Conto Corrente Bancario
Presso BANCA INTESA S. PAOLO

IBAN Parrocchia:
IT3400306909606100000119659

IBAN Oratorio:
IT5310306909606100000119661

Conto Corrente Postale
n° 13289202

STAMPATO IN PROPRIO

APRILE 2025



ALL'INTERNO

Orari delle celebrazioni della Settimana Santa	p. 2
La Parola del Parroco	p. 3
Verbali delle riunioni del Consiglio Pastorale	p. 4-5
Prossimi appuntamenti musicali in Basilica	p. 6
Nella Cappella di Dio Padre il fonte battesimale di Nicola Sebastio	p. 7
Il bene fa bene, il Santo del mese: Beata Pierina Morosini	p. 8
Bilancio della Parrocchia: Rendiconto di gestione 2024	p. 9
Sostieni economicamente la tua parrocchia	p. 10
Anagrafe Parrocchiale e Calendario	p. 11
Fotocronaca del Pellegrinaggio Parrocchiale a Roma per il Giubileo	p. 12

S. PASQUA 2025

ORARIO delle CELEBRAZIONI IN BASILICA

11 APRILE	Venerdì ore 17.00 VIA CRUCIS in Basilica Ore 21.00 – Celebrazione Comunitaria della Penitenza
12 APRILE	Ore 17.00 – Meditazione Parole e Musica della nostra Cappella Musicale Ore 20.45 – in DUOMO per i giovani <i>Sabato in Traditione Symboli</i>
DOMENICA DELLE PALME	
13 APRILE	Ore 9.30 Processione delle Palme dall'Oratorio alla Basilica A tutte le Sante Messe (8.30 – 10.00 – 11.30 – 17.00 – 18.30) verrà distribuito l'Ulivo benedetto anche nella Cappella di Via Saldini (9.00-11.00)
14 APRILE	LUNEDÌ SANTO
Ore 18.00 - 22.00	In DUOMO: ore 18.30 Celebrazione Comunitaria della Penitenza
TRIDUO SACRO	
17 APRILE	GIOVEDÌ SANTO
Ore 16.00-18.00	Sacramento della Penitenza: Sante Confessioni
Ore 18.00	SANTA MESSA NEL RICORDO DELL'ULTIMA CENA DEL SIGNORE
Ore 21.00-22.00	Adorazione Eucaristica nella Cappella della Madonna di Fatima della Riposizione del Santissimo: "Così non siete stati capaci di vegliare un'ora sola con me?"
18 APRILE	VENERDÌ SANTO (magro e digiuno)
Ore 8.00	Recita con i Sacerdoti dell'UFFICIO delle Letture e delle LODI mattutine – nella Cappella della Riposizione dell'Eucarestia
Ore 15.00	CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE E ADORAZIONE DELLA CROCE
Ore 16.30-18.30	Sacramento della Penitenza: Sante Confessioni
Ore 20.45	Celebrazione della VIA CRUCIS per le Vie della Parrocchia, dalla Cappella di Dio Padre in Via Saldini alla Basilica
19 APRILE	SABATO SANTO
Ore 9.00-11.30	Sacramento della Penitenza: Sante Confessioni
Ore 16.00-18.30	Sacramento della Penitenza: Sante Confessioni
Ore 21.00	SOLENNE VEGLIA PASQUALE: Canto del Preconio – Liturgia della Parola – Annuncio della Risurrezione - Liturgia Battesimale - Liturgia Eucaristica
DOMENICA DI PASQUA	
20 APRILE	SS. Messe alle ore 8.30 – 10.00 – 11.30 (solenne) - 17.00 – 18.30
21 APRILE	LUNEDÌ DELL'ANGELO (non è di precetto)
	SS. Messe alle ore 8.30 – 10.00 (con Battesimi) - 17.00 – 18.30

CELEBRAZIONI nella CAPPELLA DIO PADRE

17 APRILE	GIOVEDÌ SANTO
	Non ci sono Celebrazioni – l'invito è a partecipare alle Celebrazioni in Basilica
18 APRILE	VENERDÌ SANTO (magro e digiuno)
Ore 9.30	Celebrazione della VIA CRUCIS
Ore 10.00-11.00	Sacramento della Penitenza: Sante Confessioni
19 APRILE	SABATO SANTO
Ore 9.30-11.00	Sacramento della Penitenza: Sante Confessioni
DOMENICA DI PASQUA	
20 APRILE	SS. Messe alle ore 9.30 – 11.00
21 APRILE	LUNEDÌ DELL'ANGELO (non è di precetto) S. Messa ore 9.30

LA PAROLA DEL PARROCO

Viviamo in una società complessa e laica in cui anche la festa più importante dei cristiani è andata perdendo gran parte del suo valore e del suo significato. Stiamo ovviamente parlando della Pasqua che è diventata soprattutto per i bambini la festa dell'uovo di cioccolato con la sua sorpresa e per gli adulti la festa del dolce con le



mandorle a forma di colomba che, quel giorno, non dovrà mancare sulla tavola dei commensali. Per molti poi la Pasqua diventa, tempo permettendo, un anticipo delle vacanze estive o, quantomeno, un lungo ponte per visitare una città d'arte o per immergersi nell'esperienza di un viaggio esotico da tanto sognato. Insomma la Pasqua è tutto questo, meno che la festa che celebra l'evento fondante la nostra fede cristiana, che Gesù di Nazaret ha vinto la morte ed è risorto. Potremmo, allora, affermare che la Pasqua è la festa della speranza cristiana, nel senso che noi crediamo che il male non ha la meglio sul bene, crediamo che il bene è destinato a sconfiggere l'espressione massima del male che è la morte della quale, lo si voglia o no, tutti dovremo farne esperienza. La Pasqua celebra, dunque, il trionfo della vita. Noi discepoli di Gesù dobbiamo allora essere portatori di questa speranza nel mondo. Quest'anno stiamo anche celebrando il Giubileo della speranza. Questo è – come è noto - il tema dell'Anno Santo che ci sta accompagnando non solo nel passaggio di una porta santa (a Milano ve ne sono tre: Duomo, S. Ambrogio e S. Maria dei Miracoli presso San Celso), ma soprattutto nel passaggio da una vita triste, forse preda del male, una vita schiacciata dagli affanni e dalle preoccupazioni e, per qualcuno, forse anche disperata, ad una vita illuminata dalla forza fede in colui che ha sconfitto il male una volta per sempre. Le tenebre che scesero in terra alla morte di Gesù sono destinate al scomparire dopo tre giorni alla luce dell'alba del giorno di Pasqua. E' questa luce che ci dà la forza di camminare giorno dopo giorno superando gli ostacoli che quotidianamente ognuno di noi incontra nel cammino della vita. La speranza infonde coraggio

nell'affrontare le difficoltà, nel superare le fragilità e le debolezze dell'esistenza; la speranza ci fa portatori di una vita rinnovata con opere animate dall'amore, sull'esempio del Maestro.

Il Signore è Risorto proprio per dirci che, di fronte a chi decide di amare, non c'è morte che tenga, non c'è tomba che possa restare chiusa, non c'è macigno sepolcrale che non rotoli via.

Buona Pasqua nel giorno che celebra la vittoria di uomo innocente sulla morte perché il Padre lo ha amato così tanto da sconfiggere anche la morte. Buona Pasqua in un anno colmo degli orrori delle guerre in Ucraina e nella striscia di Gaza e in altre nazioni che raramente salgono agli onori della cronaca, guerre seminano morte di tanti innocenti. Buona Pasqua ai discepoli di quel Gesù di Nazaret ancora perseguitati nel mondo perché hanno il coraggio e la forza di testimoniare la loro fede. Buona Pasqua a noi milanesi perché siamo capaci di portare nelle nostre case e nel nostro quartiere quella luce, quel coraggio nell'affrontare le difficoltà e quella speranza.

Infatti, *"senza questa fede nella morte e nella resurrezione di Gesù"*, come ha detto Papa Francesco (Udienza Generale del 03.04.2013) *"la nostra speranza sarà debole, neppure speranza ... Purtroppo, spesso si è cercato di oscurare la fede nella resurrezione di Gesù, e anche tra gli stessi credenti si sono insinuati dubbi ... Ma è proprio la risurrezione che ci apre alla speranza più grande perché apre la nostra vita e la vita del mondo al futuro eterno di Dio, alla felicità piena, alla certezza che il male, il peccato, la morte possono essere vinti"*. Il risultato è che possiamo affrontare con coraggio e vivere con piena fiducia le realtà quotidiane, perché la Risurrezione del Signore Gesù, che le illumina con una luce nuova, è la nostra "forza"

Mi piace concludere con queste parole di don Tonino Bello: "La strada vi venga sempre dinanzi e il vento vi soffi alle spalle e la rugiada bagni sempre l'erba cui poggiate i passi. E il sorriso brilli sempre sul vostro volto. E il pianto che spunta sui vostri occhi sia solo pianto di felicità. E qualora dovesse trattarsi di lacrime di amarezza e di dolore, ci sia sempre qualcuno pronto ad asciugarvele. Il sole entri a brillare prepotentemente nella vostra casa, a portare tanta luce, tanta speranza e tanto calore".

A tutti auguro una Buona e Santa Pasqua.

don Gianluigi

VERBALI DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO PASTORALE

Sabato 22 Febbraio 2025 – Ritiro Spirituale

Sabato 22 febbraio il Consiglio Pastorale si è ritrovato presso il **Centro Nocetum** a sud di Milano, situato nella Cascina Corte San Giacomo, per una giornata di ritiro al quale hanno partecipato oltre ai componenti del Consiglio anche altre persone della parrocchia interessate.

Nella bella e storica **Cappella del Nocetum nel borgo di Nosedo** (sulla via per l'Abbazia di Chiaravalle, ci ha accolto Gloria Mari – consacrata nell'ordo *virginum* di Milano – che, dopo averci brevemente presentato la storia di quel luogo e della Chiesetta dei Santi Filippo e Giacomo, ci ha proposto una meditazione sulle motivazioni ispiratrici della loro esperienza.

Motivazioni che trovano la loro sintesi in quella **“ecologia integrale”** auspicata da Papa Francesco nella sua Enciclica *Laudato Si'*, dove dichiara che “la cura autentica della nostra stessa vita e delle nostre relazioni con la natura è inseparabile dalla fraternità, dalla giustizia e dalla fedeltà nei confronti degli altri” [Laudato Si' – 70].

“Per questo è nata Nocetum, che cerca di prendersi cura dell'uomo nella sua integrità, cioè nella sua anima, del suo corpo e dell'ambiente in cui vive, riconoscendolo come opera meravigliosa e unica del Creatore” [Suor Ancilla Beretta - Fondatrice di Nocetum – Giornata per la custodia del creato, 2007].

Dopo un momento di silenzio e riflessione personale ci siamo ritrovati per uno scambio di pensieri sugli aspetti che maggiormente ci avevano colpito: il grido della terra e il grido dei poveri; l'uomo in relazione con gli altri e che vive la speranza solo attraverso una esperienza di comunità: la comunità dei pellegrini; il rapporto e l'equilibrio fra evangelizzazione e la promozione umana; l'importanza di una comunità sempre accogliente.



Dopo il pranzo offerto dalla Parrocchia sempre presso il Nocetum, nel pomeriggio ci siamo ritrovati per un **incontro più operativo** sul programma delle attività per Quaresima.

Formazione adulti: il Parroco terrà 4 incontri di Scuola della Parola di Dio per leggere e commentare i primi capitoli del libro dell'Esodo.

Pellegrinaggio diocesano a 14-16 Roma a marzo e, in data da definire nel mese di Maggio, visita ad una delle Chiese Giubilarie di Milano.

Giornata mondiale della preghiera per i missionari martiri del 24 marzo: in Basilica verrà allestita una mostra sui giovani martiri; mentre durante le messe del 29 e 30 marzo verrà a predicare don Gideon Obasogle della Diocesi di Maiduguri in Nigeria portando la sua testimonianza sulle persecuzioni a cristiani; è previsto anche un incontro serale presso l'Oratorio per sabato 29 marzo.

Via Crucis di venerdì 18 aprile: confermata la via Crucis serale per le vie della Parrocchia.

Celebrazione penitenziale comunitaria: la data migliore sembra essere Venerdì 11 Aprile.

Verso le 15.30 il gruppo si è sciolto, non senza essere prima passare dalla *Bottega di Nocetum* per acquistare qualche loro prodotto alimentare che ci aiuta, oltre a soddisfare il nostro gusto per le produzioni sostenibili e solidali, anche a mantenere il ricordo di questa giornata e degli spunti raccolti per la nostra vita sociale e spirituale.

Il Segretario - *Marco Carenini*

Il Parroco - *don Gianluigi Panzeri*



Mercoledì 26 Marzo 2025

Il giorno 26 marzo 2025 alle ore 21.00 presso la Sala Parrocchiale si è riunito come da programma il Consiglio Pastorale. Erano presenti oltre al Parroco, don Stefano, don Franco, suor Carla e 13 consiglieri laici.

1. Il primo punto all'Ordine del Giorno prevedeva alcune riflessioni sul testo "La pastorale del sommerso" di Renato Borrelli. L'incontro ha visto numerosi interventi. Elena Isacchi parla di dover rivedere il concetto di partecipazione alla liturgia (il modo di "essere chiesa"), specialmente per i giovani. La partecipazione, attualmente relativamente scarsa, potrebbe forse essere migliorata ampliando i confini della chiesa. Don Stefano osserva che la riduzione della partecipazione non è un fenomeno della Parrocchia, ma riguarda tutto l'Occidente e dipende da molti fattori, ben al di là delle capacità o responsabilità della singola chiesa o dei singoli sacerdoti. Il "sommerso" di cui si parla nel testo è un dato di fatto con cui bisogna comunque convivere, senza stupore, senza lamentele. Oltretutto, la partecipazione dei giovani della Parrocchia alle celebrazioni liturgiche è tutt'altro che scarsa, almeno rispetto allo scenario generale. Del resto, come ricorda il Parroco, qualche anno fa c'erano circa 85 battesimi ogni anno, mentre oggi siamo a circa 40, e quindi il numero dei ragazzi potenzialmente coinvolti si è più che dimezzato. Suor Carla sostiene che il messaggio trasmesso dovrebbe essere innanzitutto quello di ricordare che Dio ci ama. Se ci sono pochi bambini è perché ci sono poche famiglie interessate alle loro spalle. Forse la strada potrebbe essere quella di celebrare meno Messe, ma con una maggior partecipazione. Altro possibile "ostacolo" sono gli orari, anche se bisogna riconoscere che ciascuno ha le proprie necessità e talvolta le proprie abitudini difficili da cambiare. Su quest'ultimo punto si sono susseguiti diversi interventi, senza però poter arrivare a indicazioni condivise e attuabili. Don Franco suggerisce che il testo letto ha un approccio "ecclesiale", e che il coinvolgimento del "sommerso" in realtà riguarda tutti e fa parte di quella missione a cui sono chiamati tutti i cristiani indipendentemente dal loro status. Dovremmo essere più realisti e aperti, non pessimisti.

Si è poi passati a trattare **gli aspetti più operativi**

2. Domenica 6 aprile alla s. Messa delle 11.30 il Parroco, come Prefetto della Porta est della città, amministrerà la Cresima a 21 adulti che si sono preparati con un corso: 10 di loro catecumeni sono stati preparati da don Franco Berti nella nostra Parrocchia e altri 11 provengono dal Decanato o dalla città. In quell'occasione ci sarà anche la presentazione alla Comunità dei fidanzati che seguono il corso di preparazione al Matrimonio cristiano, seguito da un pranzo.

3. Per la celebrazione del Giubileo sono state designate anche alcune chiese giubilari nelle diverse diocesi, dove potersi più facilmente recare per celebrare comunque il Giubileo e ottenere l'indulgenza. Don Gianluigi ricorda il pellegrinaggio parrocchiale giubilare a Sant'Ambrogio per il pomeriggio di sabato 17 maggio. Con la M4 è molto facile raggiungere la Basilica di Sant'Ambrogio, anche se qualcuno, eventualmente, potrebbe organizzarsi per andare a piedi (in linea con lo stile originario del pellegrinaggio).

A questo proposito il Centro Culturale Club in uscita, guidato da don Franco, organizzerà un incontro sul significato e la storia del Giubileo presso il Teatro FAES martedì 6 maggio.

4. Venerdì 16 maggio alle ore 20.45, presso l'Aula Magna dell'Istituto dei Tumori, si terrà l'incontro dell'Assemblea Sinodale Decanale, sul tema "Vivere la propria vita: malattia, cura e accompagnamento". L'incontro è aperto a tutti e sarà pubblicizzato.

5. Domenica 18 maggio alla s. Messa delle 11.30 verrà festeggiato il 60° anniversario di sacerdozio di don Franco, a cui seguirà un piccolo ricevimento secondo modalità che saranno definite più avanti.

7. Il Parroco ha poi brevemente descritto il programma della Settimana Santa (Domenica delle Palme, Giovedì *in Coena Domini*, Venerdì Santo, e celebrazione pasquale di sabato sera). Si conviene che la data migliore per le Confessioni comunitarie sia Venerdì 11 aprile alle ore 21 in Basilica.

8. La prossima riunione del Consiglio Pastorale si terrà mercoledì 7 maggio.



PROSSIMI APPUNTAMENTI MUSICALI

Se è vero che la musica ci porta nello strato più profondo e interiore di noi stessi,
allora ci conduce, come vuole la tradizione agostiniana, là dove abita Dio:

In interioritate animae habitat Deus

Gabriele Bortoluzzi - solist violinist



"Non sei solo..."

J.S. Bach
Sonata n. 2 Grave - Fuga

N. Paganini
Capriccio: 6, 13, 14, 20
21, 22, 24

J.S. Bach
Chaconne

CAPPELLA della
Madonna di Fatima
BASILICA SS. Nereo e Achilleo - Milano

DOMENICA 6 Aprile 2025 ore 16:00

MEDITAZIONE QUARESIMALE TRA PAROLA E MUSICA

In cammino verso la Pasqua

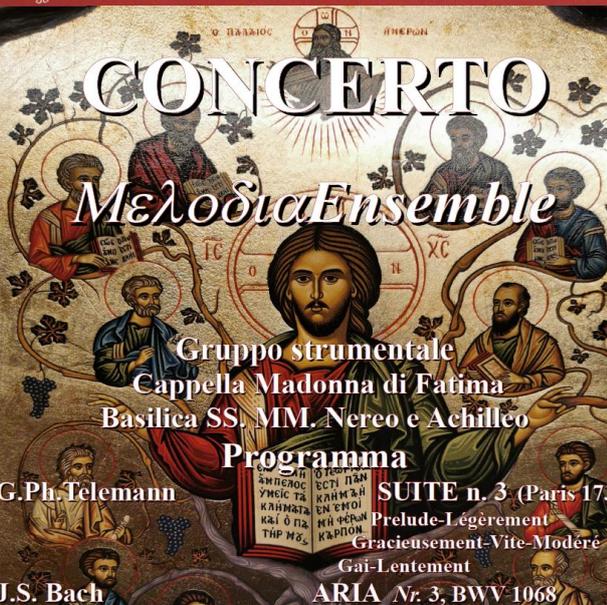
Lectures di brani evangelici
Musiche di Bach, Lotti, Mozart, ...

Con la Cappella Musicale della Basilica



Sabato 12 aprile 2025 - Ore 17 in Basilica
Vigilia delle Domenica delle Palme

Basilica SS. Nereo e Achilleo



CONCERTO

Melodia Ensemble

Gruppo strumentale
Cappella Madonna di Fatima
Basilica SS. MM. Nereo e Achilleo

Programma

G.Ph. Telemann SUITE n. 3 (Paris 1738)
Prelude - Légèrement
Gracieusement - Vite - Modère
Gai - Lentement

J.S. Bach ARIA Nr. 3, BWV 1068
da Ouverture Orchestersuite
CORALE dalla Cantata BWV 147

..... ANIMA MEA DOMINUM

Domenica delle Palme 13 aprile 2025
Viale Argonne, 56 Milano ore 16.00

Con il sostegno del MiC e di SIAE,
nell'ambito del programma "Per Chi Crea"

MINISTERO DELLA CULTURA PERCHÌ CREA! SIAE DALLA PARTE DI CHI CREA



BASILICA DEI SANTI MARTIRI
NEREO E ACHILLEO
VIALE ARGONNE, 56
MILANO

VENERDÌ 9 MAGGIO, ORE 21

CONCERTO

STEFANO MHANNA

AL VIOLINO E ALL'ORGANO

MUSICHE DI J. S. BACH E ALTRI

INGRESSO LIBERO
INFO, MHANNCONTACT@GMAIL.COM

NELLA CAPPELLA DI DIO PADRE IL FONTE BATTESIMALE DI NICOLA SEBASTIO

Come è noto, la Cappella di Via Saldini, dedicata a Dio Padre come frutto terminale della Missione a Milano (1957), è stata arricchita in questi anni dal nostro Parroco don Gianluigi con diverse opere artistiche di Nicola Sebastio, come la Via Crucis, il portello della finestra della Basilica di Sant'Eustorgio, i simboli della passione del Signore, il sacrificio del lavoro nella costruzione della città, un'opera esposta alla triennale di Venezia

...

Nel mese scorso nella Cappella è stato collocato il fonte Battesimale opera di Sebastio che originariamente si trovava nella chiesa di San Gottardo al Palazzo. Dopo la ristrutturazione per inserire la Chiesa nel percorso museale del Duomo, il Comune di Milano voleva addirittura mandare questo fonte battesimale in discarica. L'Ufficio Arte Sacra della Curia, grazie all'Arch. Capponi, providenzialmente è intervenuto e lo ha salvato. Venne, allora, depositato temporaneamente nella chiesa di San Carlo alla Ca Granda. A questo punto il nostro Parroco ha fatto richiesta a tutte le persone e agli Uffici di competenza di poter unire il fonte battesimale a quello scrigno delle opere di Sebastio che è la Cappella di Dio Padre. La Curia ci così ha autorizzato al trasferimento.



Nel testo di Michele Dolz, Nicola Sebastio Scultore, Ed Medusa (2014) si trova questa pagina dedicata, appunto, a questo Fonte Battesimale (p. 71-75). Scrive, dunque, Dolz:

Giorgio Mascherpa nel 1961 era convinto che stesse nascendo un'arte sacra non solo nuova ma all'avanguardia dell'arte tutta. «Che questo "ritorno all'essenziale" si stia oggi

manifestando con i suoi primi esempi proprio nelle chiese, negli arredi e negli apparati liturgici, è una prova di più della rinnovata vena spirituale in germe nel nostro tempo», scriveva in articolo intitolato Un'aria nuova nell'Arte Sacra, dell'aprile 1961.

La riflessione era motivata da un'opera di Sebastio di cui è stata unanimemente riconosciuta l'affascinante bellezza: il fonte battesimale della chiesa di San Gottardo al Palazzo, vicino al Duomo di Milano, consacrato dal cardinal Montini nel 1960. Meglio leggere la descrizione di Mascherpa:

« [...] il nuovo fonte battesimale: una vasca elegantissima e ad un tempo di semplicità poderosa per via di quel lungo stelo che conclude il coperchio del fonte.

Sbalzati in rame si svolgono intorno alla vasca i fatti del battesimo "in tradizione symboli", secondo lo schema dell'antica cerimonia del Sabato Santo che il Rito Ambrosiano ha conservato fino ad oggi per il battesimo degli adulti. All'annuncio della Resurrezione si sciolgono le campane, si accendono le candele e il Vescovo, preceduto dal cero pasquale e seguito dai neofiti, si avvia al Fonte; il cero acceso, simbolo del Cristo Risorto, viene immerso nell'acqua battesimale, poi si immergono, a loro volta, i battezzandi. Il Vescovo, allora, amministra il battesimo e i nuovi cristiani, in processione, si avviano a ricevere la veste candida e la lampada che simboleggia la loro resurrezione in Gesù Cristo. Ultima fase della cerimonia la processione verso l'altare dove i battezzati assisteranno alla prima loro Messa integrale.

Di ognuna di queste parti del più solenne e mirabile rito cristiano, Sebastio ha tratto uno sbalzo diverso che però mirabilmente si lega all'insieme, seguendo le lente curve della vasca battesimale. Seguendo le pareti del coperchio lo scultore ha poi raffigurato il Battesimo di Cristo, mentre ha chiuso lo stelo con una raccolta colomba. Un "occhio" con i simboli della Trinità completa infine l'arco in cui è stato collocato il nuovo fonte

Il plasticismo di Sebastio si è fatto in quest'opera di morbidezza estrema, fitti colpi di bulino hanno creato alle solenni scene sfondi di una luminosità discreta e commossa, una luce da interno di cattedrale romanica, dove le fasi del rito hanno la sacralità del mistero compiuto in letizia. E si veda, nella "processione dei nuovi battezzati", la ritmica perfetta e dinamicamente in moto dei vuoti e dei pieni, e si ammirino le cadenze romaniche di quelle face accese e della mitra del Vescovo».

Se c'è un tema tra il repertorio liturgico che abbia interessato Sebastio, è sicuramente il fonte battesimale. Gli sembrava «un funzionale e liturgicamente perfetto esempio di monumento sacro». Ed è un punto esemplare perché unisce in lui la riflessione estetica, teologica ed esperienziale. ... Sebastio fu letteralmente rapito dalla lettura del rituale antico del Battesimo: il cero, la veste bianca, il Vescovo, la processione dei neofiti. ... Circa questo specifico fonte scrive lo stesso Sebastio: «vogli mettere in evidenza l'idea dominante del cero pasquale», ecco la ragione del lungo ed elegante stelo.

BEATA PIERINA MOROSINI

«Abbiamo una nuova Maria Goretti!» Così si comincia a dire di Pierina Morosini, dopo la sua uccisione all'inizio di aprile del 1957. Siamo a Fiobbio, piccola frazione del comune di Albino (BG), in bassa Val Seriana, dove Pierina era nata il 7 gennaio 1931, primogenita di nove fratelli in una famiglia povera nella quale il padre, invalido, guadagnava qualcosa facendo il guardiano notturno. Nel 1946 viene assunta nel Cottonificio Honegger di Albino: questo stipendio è l'unica entrata fissa su cui può contare la sua famiglia. Per il primo turno deve svegliarsi alle quattro del mattino e scendere in paese attraverso il bosco, ma invariabilmente trova ancora il tempo di partecipare alla Messa e soprattutto di ricevere la Comunione, che l'accompagnerà per tutto il giorno. Pierina prega anche lungo la strada per recarsi al lavoro, invitando chi è con lei a fare altrettanto.

Nonostante il lavoro e le numerose incombenze in casa, è attiva in Azione Cattolica, catechista in parrocchia, animatrice missionaria, terziaria francescana: trova, così, in famiglia, il convento cui ha dovuto rinunciare; nella fabbrica, la scuola in cui aveva sperato di insegnare; nella sua parrocchia, la missione in cui aveva sognato di andare. Estate e inverno, indossa sempre un grembiule nero, su calze nere e grosse e zoccoli ai piedi: una sorta di divisa che si impone autonomamente, un po' per le scarse possibilità finanziarie della famiglia, un po' per vivere, a suo modo almeno nell'abito, quell'ideale di farsi monaca che, appunto, coltivava senza mai poterlo realizzare per l'indispensabilità della sua presenza in casa.

Nell'aprile del 1947 partecipa al pellegrinaggio a Roma in occasione della beatificazione di Maria Goretti (martire nel 1902 a Nettuno, in provincia di Roma, per la difesa della sua verginità): ella è il suo modello di riferimento, tanto da dirsi sempre disponibile a seguirne l'esempio, se necessario. L'8 dicembre dello stesso anno, festa dell'Immacolata, professa i voti privati di castità, povertà e obbedienza.

Si dà anche un piccolo regolamento quotidiano di 12 punti, molto impegnativo per la sua giovane età. Eccone alcuni: "Mi alzerò per tempo, senza poltrire e, vestendomi modestamente, offrirò la mia giornata a Gesù per le mani di Maria SS."; "Al suono di ogni ora penserò a Gesù e a Maria con una giaculatoria o uno sguardo d'amore"; "Ogni mia azione la farò in unione con Maria e nelle contrarietà mi abbandonerò, come una bambina, sul suo Cuore materno, invocando il suo aiuto e quello del mio caro Angelo custode"; "Mi sforzerò di sorridere a tutti e di cedere, con amabilità, al giudizio degli altri, specialmente dei miei genitori e superiori"; "Prima di coricarmi, secondo le possibilità, farò un po' di lettura spirituale e scriverò il resoconto dell'esame di coscienza; quindi, recitata la preghiera della sera mi addormenterò pensando alla Comunione dell'indomani o a qualche buona cosa". Conclude poi:



"Tutto questo mi propongo di metterlo in pratica fedelmente, con amore e gioia, ma senza eccessive preoccupazioni, pronta ad omettere qualche devozione o ad interromperla, quando l'ubbidienza ai superiori o ai miei doveri lo richiede, sicura che la Madonna preferisce da me, sua piccola schiava d'amore, l'offerta del mio cuore

e della mia volontà in tutte le circostanze della vita". Stende anche una lista di propositi, tra i quali: "Mi sforzerò di tenere la pace nella famiglia"; "Quando la stanchezza m'avrà vinta, mi mostrerò sempre allegra"; "Non cercherò di sapere cose altrui"; "Non dirò mai parola in mia lode e procurerò di star nascosta agli occhi degli uomini". A tutti questi propositi e intenzioni resterà sempre fedele. Ecco, dunque, l'altezza spirituale di Pierina !

Tuttavia tutto ciò non basta per passare inosservata: il 4 aprile 1957, pochi minuti prima delle 15, Pierina è di ritorno da sola dal suo turno di lavoro in fabbrica. Lungo i sentieri del bosco che attraversa abitualmente, da undici anni, due volte al giorno, viene assalita da un malintenzionato. Alle sue resistenze e al suo tentativo di fuga, l'uomo perde il controllo di sé e la colpisce alla testa a colpi di pietra. Trasportata in ospedale a Bergamo, vi muore due giorni dopo, senza aver ripreso conoscenza. Martire e già santa! Di una santità particolare, costruita sulle piccole vicende quotidiane accettate e interpretate in totale adesione a Dio con un amore immenso. Le indagini portano all'arresto di un giovane di Albino, poi processato e condannato.

Pierina viene beatificata da Papa San Giovanni Paolo II, a Roma, il 4 ottobre 1987, nel corso del Sinodo sulla "Vocazione e missione dei laici nella Chiesa e nel mondo a vent'anni dal Concilio", insieme ad altri due giovani martiri, Marcel Callo e Antonia Mesina, anch'essi laici. Afferma il Santo Padre nell'omelia: «I suoi passi però non si sono fermati, ma continuano a segnare un sentiero luminoso per quanti avvertono il fascino delle sfide evangeliche».

Nel 1983 i resti mortali di Pierina vengono traslati dal cimitero di Fiobbio alla chiesa parrocchiale, dedicata a Sant'Antonio da Padova, e posti ai piedi dell'altare. Per la Chiesa universale la sua memoria ricorre il 6 aprile, mentre la Diocesi di Bergamo la celebra il 6 maggio perché la ricorrenza può corrispondere ai giorni della Settimana Santa o dell'Ottava di Pasqua.

ESTRATTO DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2024

Giovedì 20 marzo 2025 si è riunito il Consiglio per gli Affari Economici della nostra Parrocchia che ha redatto e approvato il bilancio e il rendiconto dell'esercizio 2024 mediante la rilevazione gestionale fatta con le modalità e i principi previsti dall'Ufficio Amministrativo della Diocesi. Il Rendiconto viene presentato nel confronto con l'anno precedente 2023. Il Rendiconto di gestione dell'anno 2024 è stato presentato e depositato a fine marzo presso il competente Ufficio della Curia ambrosiana. In sintesi, il rendiconto si compendia come segue:

RENDICONTO DI GESTIONE	2023	2024
Totale Entrate	632.629,95	567.682,37
1) Tutte le offerte domenicali e feriali in Basilica e nella Cappella Dio Padre di Via Saldini	60.398,82	73.528,56
2) offerte per celebrazioni sacramenti	28.690,00	31.316,00
3) Offerte in cassette e candele	40.054,05	48.403,55
4) Offerte per benedizioni natalizie	29.690,95	30.250,91
5) Contr. da enti privati	210,60	188,80
6) Contributo da enti pubblici a fondo perduto	99.400,00	42.600,00
7) Contributo da enti diocesani	6.000,00	0,00
8) Offerte per attività istituzionali	4.415,00	17.695,60
9) Offerte Informatore Parrocchiale e Riviste	4.261,26	6.938,32
10) Entrate da sagre, feste e mercatini vari	34.602,60	50.909,22
11) Offerte per attività caritative	9.469,92	10.480,00
12) Offerte per attività missionarie	700,00	4.082,96
13) Offerte per attività dell'Oratorio	183.412,47	149.979,52
14) Offerte e raccolte finalizzate	5.151,27	4.345,80
15) Altre Offerte	39.322,50	17.368,62
Totale Entrate istituzionali	545.779,44	488.087,86
16) Entrate donazioni, eredità, vendite	56.693,93	0,00
17) Rimborsi straordinari	16,00	60.757,57
18) Altre entrate straordinarie	13.403,49	3.583,38
Totale entrate straordinarie	70.113,42	64.340,95
19) Rendite da fabbricati (Locazioni) non istituzionali	16.737,09	15.253,56
Totale per gestione beni e attività non istituzionali	16.737,09	15.253,56
Totale Uscite	660.978,68	581.245,19
1) Spese ordinarie di culto	2.611,70	4.023,80
2) Acquisto delle candele e ceri	21.943,00	26.203,78
3) Compensi a professionisti	10.855,73	8.612,86
4) Spese manutenzione ordinaria beni istituzionali	13.183,19	27.681,03
5) Spese per specifiche attività parrocchiali	26.438,11	21.985,40
6) Spese per bollettini e riviste	7.830,49	9.543,24
7) Spese per sagre o feste	1.227,00	7.428,98
8) Tassa contributo alla Diocesi	2.576,89	0,00
9) Erogazioni per attività parrocchiali	8.898,00	9.531,00
10) Spese per attività dell'Oratorio	135.319,23	122.410,72
Totale spese per attività istituzionali	230.883,34	237.420,81
11) Spese remunerazioni annuali Sacerdoti	40.136,00	14.200,00
12) Retribuzioni dipendenti + Ritenute fiscali e accantonamento TFR	61.045,87	49.663,20
13) Rimborsi spese documentate	14.850,00	13.750,00
Totale spese per il personale	116.931,87	77.613,20
Spese gestione finanziaria	908,52	937,56
15) Spese per manutenzione beni e attività non istituzionali	1.707,17	4.880,00
16) Manutenzione straordinaria degli immobili istituzionali	154.295,23	127.073,75
17) Contributi versati alla Diocesi ambrosiana	20.165,15	4.125,00
Totale uscite straordinarie	174.460,38	136.078,75
18) Spese per energia elettrica	30.401,50	24.704,00
19) Spese per acqua	6.039,00	5.479,00
20) Spese riscaldamento	51.996,49	49.525,30
21) Spese telefoniche	2.096,46	1.821,46
22) Altre utenze	2.846,07	3.191,00
23) Spese ufficio e cancelleria	11.690,48	14.934,70
24) Spese per assicurazione	10.620,00	10.300,50
25) Altre spese generali	3.878,23	6.292,56
Totale spese generali e amministrative	119.568,23	116.248,52
26) Imposte e tasse erariali	2.297,40	4.583,21
27) IMU	4.409,17	4.182,00
28) Altre imposte	11.519,77	4.181,14
Totale oneri e tributi	18.226,34	12.946,35

Avendo una contabilità separata da quella della Parrocchia, non rientrano in queste cifre gli interventi a favore dei poveri della nostra comunità operati dalla Conferenza San Vincenzo Parrocchiale per la cui attività si dà puntuale ogni anno relazione sull'Informatore Parrocchiale. Non rientrano in questa cifra neanche i fondi raccolti dal Gruppo Missionario, dai mercatini di CasAmica, dell'Ofal, Centro aiuto alla Vita, ecc ...

Nel corso dell'anno 2023 sono stati autorizzati e realizzati i lavori per il rifacimento della copertura e delle facciate della Casa Parrocchiale edificata nel 1958. Per questo lavoro abbiamo avuto la sovvenzione dal Comune di Milano dall'8% degli oneri di urbanizzazione – come si evince anche dal bilancio pubblicato qui a fianco al n. 6 delle Entrate - per un valore di € 142.000,00 distribuito sui due anni. I lavori iniziati nel mese di giugno, sono terminati nel mese di dicembre 2023 e saldati nel 2024.

Nel corso del 2024 sono stati portati a terminare i lavori per la sistemazione dei tetti a tegole, scoperchiati nel fortunale del 25 luglio 2023. Gli interventi urgenti vennero eseguiti nel 2023, ma non la sistemazione dei colmi e lo spostamento delle tegole. Nel 2024 abbiamo provveduto allo sgombero del magazzino dell'abbigliamento della San Vincenzo Parrocchiale sito del seminterrato – dato in uso gratuito come anche altri locali alla stessa San Vincenzo - andato a fuoco nel mese di ottobre 2023 che ha visto l'intervento dei vigili del fuoco. Occorrerà però nel corso del 2025, appena avremo tutte le autorizzazioni, rifare la soletta perché i vigili del fuoco l'hanno dichiarata insicura.

Non dimentichiamo poi che anche il nostro Oratorio San Carlo ha bisogno di interventi di adeguamento della struttura che ha ormai più di 90 anni di vita. Per questo abbiamo attivata la pratica per l'introduzione di tutta l'area dell'Oratorio nel PAR del Comune di Milano. Questo permetterà alla Parrocchia di poter accedere ai fondi dell'8 per mille degli oneri di urbanizzazione per la riqualificazione dell'Oratorio.



SOSTIENI LA TUA PARROCCHIA

IMPEGNO MENSILE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DELLA PARROCCHIA

la Chiesa è la casa del Padre e quindi è anche la tua casa !



Carissimi,

come Comunità parrocchiale abbiamo la responsabilità di conservare e tramandare in buono stato le necessarie oltre che belle strutture che costituiscono il patrimonio della Parrocchia: la Basilica con tutti gli ambienti connessi, l'Oratorio San Carlo e la Cappella di Dio Padre in Via Saldini. E' sotto i vostri occhi il risultato dei grandi lavori di restauro conservativo che hanno interessato la Basilica in questi anni.

Come sapete, la nostra comunità dà anche un aiuto concreto ai poveri e ai bisognosi della Parrocchia attraverso del **Centro d'Ascolto**, la **Conferenza San Vincenzo**, l'Associazione dei **Cavalieri templari** Onlus, la **Passio** per l'attenzione ai malati e agli anziani; allarga gli orizzonti della carità col **Gruppo Missionario** e la **Scuola di Italiano per Stranieri**. Dà anche ospitalità alla Associazione **CasAmica** per le persone in cura presso i nostri ospedali. Con le più svariate attività dell'**Oratorio San Carlo** la Parrocchia esprime il proprio impegno educativo, anche questa è carità, nei confronti dei bambini, ragazzi, adolescenti e giovani... Queste che, sono solo alcune delle realtà caritative operanti in Parrocchia, si sorreggono sul gratuito volontariato e sul sostegno economico di tanti **benefattori**. Anche tu puoi aiutare economicamente la Parrocchia con una donazione, grande o piccola che sia, a sostegno delle diverse attività. Quest'anno abbiamo in programma il ripristino del **magazzino della San Vincenzo** e abbiamo presentato i **progetti per la riqualificazione dell'Oratorio**.

Il **modo più semplice di sostegno economico è il seguente** la Segreteria della Parrocchia vi fornirà un pacchetto di 12 buste, una per mese, per far giungere il vostro contributo in contanti mensilmente con una offerta. Per aderire alla proposta basta compilare questo modulo e consegnarlo in Segreteria Parrocchiale o al tavolo della Buona Stampa. Si tratta del cosiddetto **IMPEGNO MENSILE**.

Una **seconda modalità di aiuto economico** è quella di fare un Bonifico Bancario intestato a Parrocchia SS. MM. Nereo e Achilleo, Viale Argonne, 56, 20133 Milano sul seguente IBAN - IT34 0 030 6909 6061 0000 0119 659 (attenzione, la quinta cifra è una lettera "o" maiuscola e non un numero "zero");

se qualcuno volesse far giungere il proprio contributo direttamente sul Conto Corrente dell'Oratorio San Carlo usi questo IBAN - IT53 I 030 6909 6061 0000 0119 661 (attenzione, la quinta cifra è una "i" maiuscola).

Una **terza modalità** per sostenere la Parrocchia è quella di far giungere il vostro contributo utilizzando il **Banco Posta** della Parrocchia sul Conto Corrente numero 13289202.

Mi è gradito ringraziare il Consiglio Pastorale e quello degli Affari Economici che in questi anni mi hanno sempre sostenuto in scelte economiche davvero impegnative e a tutti coloro che si sono dimostrati sensibili alle necessità della Parrocchia voglio esprimere il mio sincero ringraziamento che accompagno con la preghiera per i benefattori. I lavori che abbiamo affrontato in questi anni sono sotto i vostri occhi e non ve li sto ad elencare, non basterebbe una pagina ... e sono stati resi possibili grazie soprattutto alla vostra sensibilità e generosità e alla fiducia riposta nel nostro operato.

Grazie di cuore per tutto quanto potrete fare.

don Gianluigi



--- **COMPILA IL MODULO E CONSEGNARELO IN SEGRETERIA O METTILO IN UNA CASSETTA DELLE OFFERTE** ---

DESIDERO CONTRIBUIRE ALLE NECESSITA' ECONOMICHE DELLA PARROCCHIA

Sottoscrivo L'IMPEGNO A DARE UN CONTRIBUTO MENSILE da Marzo 2025 a Febbraio 2026

Nome e Cognome (in stampatello)

Recapito/Indirizzo

Se desideri, puoi lasciare anche il tuo **contatto telefonico**

BATTESIMI: RINATI IN CRISTO4

PEDICONE Ludovica; **CAMOZZI** Tecla Camilla.

RITORNATI ALLA CASA DEL PADRE IN ATTESA DELLA RISURREZIONE

SANTORO Maddalena, Anni 89; **TERZAGHI** Bruno, Anni 69; **TULVI** Luisa, Anni 96; **ZITO** Salvatore, Anni 68; **CENTONZE** Caterina, Anni 89; **BUFO** Carmela, Anni 88; **SANTORO** Antonietta, Anni 93; **CAVENAGHI** Silvana, Anni 76; **ROSSI** Franca, Anni 89; **PATRIZIO** Rosa, Anni 77; **CAZZOLI** Roberto, Anni 92.

Fuori parrocchia: **BORTOLUSSI** Mario, Anni 90.

APRILE 2025

6	D	V Domenica di Quaresima: di Lazzaro – Ore 11.30 in Basilica durante la S. Messa celebrazione del Sacramento della Cresima per gli adulti e presentazione delle coppie di fidanzati alla Comunità. – Ore 16.00 Concerto del noto violinista Gabriele Bortoluzzi su musiche di Bach e Paganini; ingresso libero
8	M	Ore 21.00 Corso in preparazione al Matrimonio Cristiano (8 incontro)
11	V	Ore 9.30 Via Crucis nella Cappella Dio Padre – Ore 17.00 in Basilica via Crucis per gli adulti in Oratorio per i ragazzi – Ore 21.00 in Basilica Confessioni Comunitarie di Pasqua
12	S	Ore 14.30 l'Oratorio propone la XIX IDROSCALO'S CUP: Regata di barchette a vela in polistirolo costruite nel laboratorio in Oratorio - Ore 15.30 catechesi prebattesimale per genitori e padrini – Ore 17.00 la Cappella Musicale della Basilica offre una elevazione in musica sui temi della Quaresima
13	D	Domenica delle Palme – Distribuzione dell'Ulivo Benedetto a tutte le celebrazioni – Ore 9.30 processione con le palme dall'Oratorio alla Basilica – ore 16.00 Un'ora di Concerto del gruppo strumentale Melodia Ensemble, musiche di G. Ph. Telemann (suite n. 3) e Bach (aria n. 3 e Cantata 147), ingresso libero
14	L	Ore 18.30 S. Messa per i parrocchiani defunti nel mese di marzo – Ore 18.30 in Duomo liturgia penitenziale per i fedeli presieduta dall'Arcivescovo
15	M	Ore 21.00 ultimo incontro del corso preparazione al Matrimonio Cristiano (9)
16	Me	Ore 20.45 in Oratorio serata formativa per educatori, incontro con l'atleta paraolimpico F. Liverani
SETTIMANA SANTA: vedi programma dettagliato pag. 2 di questo Informatore		
20	D	Santa Pasqua – orario delle S. Messe in Basilica: 8.00 – 10.00 – 11.30 – 17.00 - 18.30; nella Cappella di Dio Padre in Via Saldini 26: 9.30 – 11.00
21	L	Lunedì dell'Angelo – Ore 10.00 S. Messa con amministrazione del Sacramento del Battesimo – In Basilica non si celebra la S. Messa delle ore 11.30 - nella Cappella di Via Saldini si celebra solo la S. Messa delle ore 9.30. La terza Media con don Stefano è in pellegrinaggio giubilare a Roma fino a Mercoledì 23
25	V	Festa civile della liberazione: le S. Messe seguono l'orario feriale
27	D	Seconda Domenica di Pasqua o della Divina Misericordia "in albis depositis"

MAGGIO 2025

1	G	Ore 10.30 Celebrazione Eucaristica della Prima Comunione dei ragazzi di 4 [^] elementare dell'Iniziazione Cristiana – Ore 21.00 Rosario alla Grotta della Madonna nel giardino della Basilica con i ragazzi che hanno ricevuto la Prima Comunione (in Cappella della Madonna di Fatima in caso di cattivo tempo)
2	V	Primo venerdì del mese – Ore 16 Adorazione Eucaristica
4	D	Terza Domenica di Pasqua
5	L	Ore 18.30 S. Messa per i parrocchiani defunti nel mese di Aprile
6	M	Ore 21.00 S. Rosario alla grotta della Madonna nel giardino della Parrocchia – Ore 21.00 il Centro Culturale Club in uscita organizza un incontro sul significato e la storia del Giubileo presso il Teatro FAES
7	Me	Ore 21.00 Consiglio Pastorale in Sala Parrocchiale
8	G	Ore 12.00 nella Cappella della Madonna di Fatima recita della Supplica alla Madonna del Rosario di Pompei – ore 21.00 Cineforum in Sala Papa Achille Ratti
9	V	Ore 21.00 in Basilica Concerto d'organo e Violino solista su musiche di Bach e di Paganini del noto musicista Stefano Mhanna

FOTOCRONACA GIUBILEO PELLEGRINAGGIO A ROMA

Venerdì 14 Marzo:
nel pomeriggio,
dopo aver visitato
Piazza del popolo,
Liturgia
Penitenziale nella
Basilica di Carlo al
Corso, la Chiesa dei
Lombardi a Roma
in cui è conservata
la reliquia del
cuore di San Carlo
Borromeo



**Sabato 15 Marzo: Basilica di San Paolo fuori le mura – i
3.000 pellegrini passano la Porta Santa**



Sabato 15 Marzo: Pontificale in San Paolo Fuori le mura



**Sabato 15 Marzo: Piazza Navona, il Panteon e la Basilica
di Santa Croce in Gerusalemme**



**Domenica 16
Passaggio
della Porta
Santa e
Santa Messa**

**nella Basilica
di San Pietro
gremita di
fedeli**

**Domenica 16 Marzo: San Pietro – il nostro Gruppo Pullman
del Pellegrinaggio Diocesano**

